

Anche uffici comunali dentro l'ex Manifattura

Nuove indiscrezioni sul futuro utilizzo dell'immobile

LE SUE impalcature approdano all'esterno, occupando parte della soglia stradale e dando chiara la sensazione che qualcosa si sta muovendo. I lavori Piuss nell'ex Manifattura, quattro contestati progetti, per oltre 12mila metri quadrati di superficie lorda e per un totale di circa 17 milioni di euro di spesa, fanno la loro comparsa all'esterno dello storico opificio. Da alcuni giorni le impalcature hanno coperto il tratto di edificio dove è collocato il portone principale di ingresso, in via Vittorio Emanuele. I lavori entrano nella fase viva e promettono sviluppi a breve. «Dentro la ex Manifattura allestiremo una mostra a fine mese - spiega l'assessore Serena Mammini - in collaborazione con Photolux per documentare i primi lavori di sbancamento dell'area. Quanto alla parte sud

fficio magari a favore dei vigili urbani, che devono a loro volta abbandonare il comando di piazzale San Donato per fare spazio al tribunale.

UNA SORTA di effetto domino di non facile soluzione. Ma dentro agli immensi spazi di una parte della ex Manifattura (gli altri due terzi non interessati dai Piuss sono ancora da destinare) potrebbe trovare spazio anche la Fondazione Campus, uno dei centri di eccellenza presenti sul nostro territorio. A luglio scorso andò in scena un incontro tra Salvatore Veca, presidente di Campus, Marialina Marcucci, fondatrice della stessa, e i vertici del Comune di Lucca, a partire dal sindaco Tambellini. Le trattative per portare in centro Campus, che ha in scadenza nel 2017 il contratto per i locali dell'ex seminario di

Monte San Quirico e dunque necessita di risposte e tempi certi, vanno avanti, ma il tempo stringe. L'alta formazione e la cultura sarebbero i perni per ridare vita allo storico opificio. Che già ospita, in un'altra ala, la Soprintendenza. Gli uffici del ministero dovrebbero estendersi a un'ulteriore porzione dell'edificio per ospitare un archivio. I progetti Piuss, tre dei quali sono stati spostati da finanziamenti europei a quelli regionali per procrastinare i tempi di realizzazione, presentano anche il problema della destinazione degli spazi: c'è la necessità di modificarla per rendere possibili soluzioni ben più realistiche di quelle previste anni fa. In Comune c'è ottimismo e la convinzione di riuscire a modificare le destinazioni col consenso della Regione.

Fabrizio Vincenti

STATO DI AVANZAMENTO

Intanto la facciata ora è completamente coperta dalle impalcature

dell'edificio stiamo lavorando per trovare soluzioni».

NELLA parte ovest, quella che si affaccia su piazzale Verdi, nella zona per intenderci dove approdano i bus, potrebbe invece sorgere un front office del Comune con tanto di ingressi, realizzati aprendo varchi ora chiusi, che immetterebbero direttamente dentro la storica struttura. Dunque, uffici a disposizione dei cittadini. A partire dall'anagrafe, ma non solo, che traslocherebbe da via San Paolino per lasciare l'edi-



STRATEGIE La facciata dell'ex Manifattura coperta dalle impalcature e, nella foto tonda, l'assessore Mammini

